

60.

LUIGI EINAUDI A BENEDETTO CROCE
(Torino, 27 febbraio 1934)

Torino 27. II. 34
Via Lamarmora 60

Caro amico,

Grazie vive per le due note accademiche¹. Mi dicono che esiste un'altra nota sullo stato², che io non ebbi. Potrei aggiungerla alla mia collezione?

Che cosa è un saggio di Cusin sul De Giuliani³? Dalla avvertenza rilevo un certo rimpianto di non essere arrivato prima. Siccome questo marzo è dedicato alle recensioni desidererei sapere chi sia il Cusin ecc.

Cordialissimi saluti da

L. EINAUDI

I saggi ricevuti erano i *La Napoli del quinquennio* e *Clausewitz*.

Ruffini, che sopporta con animo mirabilmente sereno e forte la sua sciagura, vuole farsi fare l'operazione definitiva. L'angoscia è viva in tutti gli amici per il pericolo gravissimo⁴.

60. NFC, origin. autogr. su un foglio; carta intestata come al n. 18; manca la busta.

1. B. CROCE, *La Napoli del quinquennio. Diego Vitroli contro il Colletta*, «Atti dell'Accademia di scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli», LVI, 1934, pp. 132-142 e *Azione, successo e giudizio. Note in margine al «Vom Kriege» del Clausewitz*, ivi, LVI, 1934, pp. 152-163 (BORSARI, nn. 2504 e 2506).

2. Si tratta probabilmente di *Stato e Chiesa*, «La Critica», XXXII, 1934, pp. 230-232 (BORSARI, n. 2476).

3. FABIO CUSIN, *La vita e l'opera di Antonio de' Giuliani*, Trieste, Stab. Tip. Mutilati, 1934, pp. 69. L'autore (1904-1955) era allora assistente volontario di Storia economica all'Università di Trieste. In seguito divenne professore di Storia moderna (1945), poi di Storia medievale (1946-1950) all'Università di Trieste, quindi all'Università di Urbino (dal dicembre 1950).

4. Francesco Ruffini si spense un mese più tardi, il 29 marzo 1934.